

31. VIOLENZA DI GENERE E FEMMINICIDIO OGGI. FORMARE NUOVE PROFESSIONALITÀ EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE E L'INTERVENTO SULLA VIOLENZA INTRAFAMILIARE	
Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	
Direttrice del corso	Francesca Dello Preite
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.	francesca.dellopreite@unifi.it
Obiettivi formativi	<p>La problematica del femminicidio e della violenza intrafamiliare è al centro dell'attenzione da parte di molte realtà sociali e delle normative nazionali e internazionali da diverso tempo, ma ancora oggi il piano della riflessione si scontra con un cultura profondamente sessista e, ogni giorno, i fatti di cronaca relativi ad azioni efferate contro le donne, le ragazze e le bambine, rivelano come le violenze nei loro confronti – da quella domestica, alle mutilazioni dei genitali femminili, al femminicidio, ai matrimoni delle spose bambine – siano fenomeni che non accennano a diminuire e che riguardano tutte le età della vita, tutte le classi sociali e tutte le etnie. Le loro origini risalgono a tempi molto remoti quando, a causa di una radicata cultura misogina, le donne erano condannate a vivere nell'ignoranza sotto la subordinazione del genere maschile. Le molteplici trasformazioni culturali e sociali avvenute negli ultimi decenni non sono state sufficienti ad innescare un adeguato cambiamento dei rapporti tra i generi e questo, oltre a perpetrare antiche pratiche di violenza e sfruttamento, ne determina anche di nuove ed ancora più complesse, basti pensare alla prostituzione minorile, al <i>trafficking</i> o allo <i>smuggling</i>.</p> <p>In particolare, nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche: Genere, saperi, processi formativi nel Novecento.</p> <p>La costruzione sociale dell'identità maschile e femminile nelle diverse culture.</p> <p>Pedagogia delle relazioni educative tra i sessi.</p> <p>Educazione di genere e strategie per prevenire la formazione di stereotipi sessisti.</p> <p>Famiglie mutanti e nuove famiglie.</p> <p>Violenza domestica sulle donne.</p> <p>Femminicidio e denuncia sociale.</p> <p>Il femminicidio in una prospettiva globale.</p> <p>Le donne migranti vittime del <i>trafficking</i> e dello <i>smuggling</i>.</p> <p>Il fenomeno della prostituzione minorile e delle spose bambine nel mondo.</p> <p>Al termine del corso i/le discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze relative alle trasformazioni che negli ultimi decenni hanno interessato le identità e i ruoli maschile e femminile nella sfera familiare, sociale e lavorativa. - Capacità riflessive sulle cause del femminicidio e delle altre forme di violenza di genere nei confronti delle donne. - Conoscenze e capacità riflessive sulle violenze a cui sono soggette le donne e le ragazze migranti vittime del <i>trafficking</i> e dello <i>smuggling</i> e sulle conseguenze che questi fenomeni hanno sulle loro vite presenti e future. - Conoscenze sul fenomeno delle MGF nei paesi stranieri e in Italia e capacità critico-riflessive sulle diverse azioni proposte e promosse da varie associazioni per ostacolarne la pratica. - Competenze progettuali e metodologiche, anche in prospettiva interculturale, per educare a instaurare relazioni paritarie e positive fra i sessi nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta. - Conoscenze relative alle funzioni che i centri antiviolenza - compresi i centri che operano contro le MGF - rivestono nel supportare tutte le donne vittime di

	atti di violenza. - Competenze progettuali e metodologiche per offrire supporto psico-pedagogico alle donne soggette a violenze di genere. - Competenze relazionali e comunicative per lavorare e collaborare in rete tra organizzazioni/strutture che operano a favore delle donne, delle ragazze e delle bambine più vulnerabili e a rischio di violenza.
Partnership	Centro "La Nara", Prato Noi Rete Donne
Titoli di accesso	Laurea o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti	Voto di laurea Età anagrafica in ordine crescente Ordine di arrivo delle domande
Modalità didattiche	Mista
Lingua	Italiano
Obblighi di frequenza	70%
Sede di svolgimento	Dipartimento, Via Laura, 48, Firenze
Durata	7 mesi - annuale ⁱ
Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso	25 CFU; 150 ore
Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale	Relazione finale o Project Work
Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	10
Numero massimo	50
Quota di iscrizione	450 euro
Giovani laureati entro il ventottesimo anno di età	
Quota di iscrizione ridotta (70%)	315 euro
Posti in sovrannumero gratuiti	
Dottorandi ateneo fiorentino	2
Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	1
Studenti dell'Ateneo fiorentino	1
Uditori	
Soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di diploma di laurea	
Massimo posti	5
Quota di iscrizione (80%)	360 euro

ⁱ Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, un corso si definisce annuale se prevede: durata di almeno sei mesi; che per ogni credito formativo siano svolte almeno sei ore di didattica frontale; una prova finale obbligatoria, il rilascio di 25 CFU